



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest
Ufficio 4 – Motorizzazione Civile di VARESE
Sezioni Coordinate di Como e Lecco

OGGETTO: Nota operativa relativa alle verifiche della campagna di richiamo “Takata” in fase di pre-convalida delle pratiche estere/nazionalizzazioni

In relazione all’oggetto e nell’ambito delle attività finalizzate a garantire la sicurezza della circolazione stradale, in considerazione di quanto previsto dal **Decreto Direttoriale n. 581** del 17 dicembre 2025 e dal **Decreto Direttoriale n. 229** del 2 luglio 2026, si ritiene necessario fornire le seguenti indicazioni operative, rivolte sia al personale interessato dalle attività istruttorie sia all’utenza professionale e privata.

I controlli da effettuarsi a mente dell’Art. 3, lettera d), del D.D. 229/2026 risultano essere un passaggio di rilevante importanza ai fini della tutela della sicurezza, pertanto, con la presente si intende affermare la necessità che vengano espletati anche in fase istruttoria di pre-convalida dei fascicoli di nazionalizzazione.

Tale attività di controllo dovrà essere effettuata a cura dell’istante utilizzando gli specifici canali e gli strumenti informatici messi a disposizione dalle singole case costruttrici.

L’esito della verifica dovrà essere acquisito agli atti e allegato alla relativa pratica, costituendone parte integrante ai fini del completamento dell’istruttoria. In mancanza di tale documento il personale istruttore dovrà sospendere l’istanza di nazionalizzazione e richiederne integrazione, procedendo alla definizione della stessa esclusivamente a seguito dell’acquisizione della documentazione richiesta.

Nota di attenzione dovrà essere riservata alle risultanze prodotte dai citati portali che, come si è potuto riscontrare, potrebbero restituire messaggi privi di un’effettiva attestazione circa l’assenza di campagne di richiamo “Takata”, quali, a titolo esemplificativo, il seguente: *“Purtroppo non disponiamo di informazioni relative alle misure per il tuo veicolo”*.

In tali fattispecie l’esito della verifica non può essere ritenuto, di per sé, sufficiente ai fini del perfezionamento dell’istruttoria e, pertanto, l’acquirente/proprietario ovvero l’importatore/rivenditore, dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti di aver verificato presso la casa costruttrice che il veicolo non è soggetto alla campagna di richiamo “Takata”.



La dichiarazione dovrà essere acquisita agli atti della pratica e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ad identificare univocamente il veicolo oggetto della verifica.

Qualora dalle verifiche effettuate risulti, invece, che il veicolo sia interessato da una campagna di richiamo “Takata”, la pratica potrà essere definita esclusivamente previa acquisizione della dichiarazione prevista dall’Art. 6, comma 2, del D.D. 229/2026, che dovrà essere allegata all’istanza inoltrata.

IL DIRETTORE UMC di Varese
e Sezioni coordinate di Como e Lecco
(dott. Luigi **DE CIUCEIS**)



LUIGI DE
CIUCEIS
13.10.2026
11:09:50
UTC

